

Roma, 2 Marzo 2010

## **COMUNICATO**

Dopo un serrato confronto che si è sviluppato per tutto il mese di febbraio è stata conclusa tra Mediaset e le Organizzazioni Sindacali, insieme al Coordinamento delle RSU, un'ipotesi di accordo relativa alla vertenza sulla cessione di ramo d'azienda dei reparti trucco acconciatura e sartoria.

L'intesa è stata raggiunta nella prima mattina di sabato 27 febbraio ed è stata approvata a maggioranza dalle lavoratrici e dai lavoratori di tali reparti, nella giornata di lunedì primo marzo.

SLC CGIL FISTEL CISL e UILCOM UIL, insieme al Coordinamento delle RSU, pur continuando a ribadire la loro contrarietà alla esternalizzazione, e ad esprimere serie riserve sul fatto che tali reparti siano considerati "ramo d'azienda", hanno comunque lavorato al conseguimento delle maggiori garanzie economiche, normative ed occupazionali, tali da evitare ogni peggioramento e ogni ipotesi di precarizzazione della condizione delle persone coinvolte.

L'accordo prevede il mantenimento dell'Accordo Integrativo Aziendale del gruppo Mediaset alle persone che passeranno a Pragma Service Srl, trasformando il premio di risultato in una voce fissa della retribuzione con un superminimo non assorbibile.

Per tutta la durata del contratto tra Videotime e Pragma Service (5 anni) lavoratrici e lavoratori non potranno essere licenziati, salvo che per giusta causa. In caso di rescissione anticipata del contratto, e comunque alla scadenza dello stesso, Videotime garantisce la continuità occupazionale alle stesse condizioni di cui all'accordo. Vi è poi l'impegno, anche per un futuro successivo a un eventuale nuovo contratto con Pragma o altra società, a individuare, con il confronto col sindacato, percorsi di salvaguardia occupazionale e professionale. E' stata inoltre aperta la possibilità di esodo incentivato volontario per il personale di trucco acconciatura e sartoria.

L'accordo esclude che Pragma Service possa ricorrere a subappalti e impegna cedente e cessionario a favorire la saturazione del personale interessato alla cessione presso le sedi Mediaset di Milano e Roma.

Nel corso dello stesso confronto sono stati stabiliti, attraverso due specifici verbali di incontro, sulla scorta della presentazione da parte aziendale di una documentazione riguardante le linee di sviluppo del gruppo Mediaset, alcuni importanti impegni:

- Ogni intervento sull'organizzazione del lavoro e sulle professionalità, attinente alla costituzione di News Mediaset (la nuova agenzia di informazione interna al Gruppo) e al futuro avvio del canale all news, dovrà essere preventivamente discusso con le OO.SS. e le RSU. Ciò impedisce interventi unilaterali o concordati solo con la parte giornalistica, come pareva essere previsto dal protocollo sottoscritto tra Mediaset e Comitati di Redazione, soprattutto sull'attività di montaggio. Inoltre è previsto entro il mese di marzo un confronto complessivo sull'intero progetto dell'area news.

- E' stato confermato l'impegno aziendale al consolidamento e allo sviluppo di tutte le aree di business, accompagnato dalla dichiarazione che ulteriori ipotesi di esternalizzazione non rientrano nella strategia del Gruppo.
- Si riprenderà in tempi brevi il negoziato per il rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale, e nel contempo si svilupperà il confronto a livello locale (Milano Roma e Sedi regionali) in relazione alle linee di sviluppo presentate dall'azienda.

SLC FISTEL e UILCOM ritengono che l'insieme dei risultati raggiunti possa costituire un punto di partenza significativo per far sì che i necessari adeguamenti di Mediaset alle mutate condizioni tecnologiche e di mercato, costituiscano opportunità di sviluppo e di valorizzazione delle professionalità dei lavoratori e non meri momenti di ristrutturazioni per essi penalizzanti. Ovviamente il Gruppo Mediaset è atteso alla prova dei fatti.

*LE SEGRETERIE NAZIONALI*

*SLC-CGIL      FISTel-CISL      UILCOM-UIL*